

## Messa in sicurezza di Arno e torrenti del Pratomagno

Lavori divisi tra i vari territori a seconda delle necessità espresse dalle singole aree territoriali. Come in Valdarno dove ammontano ad oltre 1 milione di euro gli interventi di manutenzione ordinaria portati a termine nel 2015 dal Consorzio con la collaborazione dell'Unione dei Comuni del Pratomagno. Per il 2016 spiccano gli interventi di manutenzione straordinaria per 500mila euro per la messa in sicurezza dell'Arno tra San Giovanni e Figline e i 600mila per il torrente Faella. «Agiamo sempre nel rispetto dalla legge – sottolinea il presidente **Paolo Tamburini** – così come per gli appalti di affidamento che vengono gestiti dalle Unioni dei Comuni in base ad una convenzione come previsto dalla legge. Il Consorzio ha al primo posto il rispetto di tutte le norme. La trasparenza amministrativa è stata assunta come linea strategica

di gestione dell'ente. Il Consorzio è una casa con le pareti di vetro oltre a essere efficiente nella propria azione». Per maggior trasparenza ancora, altre novità saranno presto a regime. «A partire dal nuovo piano di classifica – continua Tamburini – abbiamo implementato un sistema informativo che consentirà a tutti di conoscere in tempo reale lo stato dell'arte dei vari lavori e delle varie attività. Un progetto ambizioso che ci auguriamo dia i primi risultati già nel breve-medio periodo. Una iniziativa che va di pari passo con quanto già portato avanti con le ditte che lavorano con il Consorzio. Siamo aperti a tutti e valutiamo tutti i curricula che ci arrivano». L'attività e le scelte degli interventi da parte del Consorzio avvengono in sinergia con i Comuni e tengono conto delle istanze dei cittadini e vengono realizzati in base a priorità di importanza e necessità.

### L'EDITORIALE

#### PIANO DI CLASSIFICA, IL TRIBUTO SI PAGA IN BASE AL BENEFICIO

Si inizia a parlare di nuovo Piano di Classifica. Gli avvisi con il nuovo sistema di calcolo potrebbero



arrivare nel mese di ottobre ma siamo in attesa dell'approvazione da parte della Regione. Si tratta tuttavia di un traguardo importante che chiarisce il rapporto tra il Consorzio e i suoi associati, ovvero i cittadini, che saranno sempre più tutelati e protetti da rischi di calamità oltre ad avere raggiunto una equità nel tributo della bonifica in rapporto al beneficio ottenuto. Si tratta di un documento programmatico che serve ad identificare, sulla base di diversi indicatori di tipo tecnico ed

*Continua a pagina 2*

### VALDARNO, LAVORI PER TRE MILIONI E MEZZO CONTRO IL RISCHIO IDRAULICO



Nel Valdarno il ruolo del Consorzio di Bonifica ha assunto un valore sempre più importante, strategicamente rilevante per la difesa del suolo e delle persone dal rischio idrogeologico. Hanno ammontato a tre milioni e mezzo gli interventi in corso e conclusi, in fase

*Continua a pagina 2*

## I LAVORI DEL CONSORZIO

# MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPORTANTI INTERVENTI SUL RETICOLO IDROGRAFICO

*(continua dalla prima)*

di progettazione e quelli finanziati con fondi regionali del Documento Annuale della difesa del Suolo (Dads) del 2015 e del 2016. «È un territorio vasto, sul quale interveniamo in maniera massiccia. Vogliamo tutelare attività economiche, cittadini e tutte le realtà della zona. Quando interveniamo dobbiamo tenere sempre presente le esigenze di un'area molto ampia».

Tra i lavori ultimati ci sono quelli sul torrente Ambra, a Bucine, (110mila euro) e sempre a Bucine ci sono stati 70mila euro di interventi per la manutenzione ordinaria.

Manutenzione realizzata anche a Castelfranco di Sopra, Loro Ciuffenna, Pian di Scò e Terranuova Bracciolini (154mila euro) e Montevarchi (52mila euro), così come a Rignano e Figline Incisa (53mila). Tra i lavori da realizzare, e in fase di progettazione, finanziati con i fondi Dads per 1 milione e 200mila euro, ci sono le opere di mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Borro di Rantigioni nel Comune di Castelfranco Piandiscò. Sempre con fondi del Dads, 100mila euro, sono in fase di progettazione i lavori di ripristino della sezione idraulica nel torrente L'Oreno in località Latereto, nel Comune di Laterina.



*Lavori di taglio della vegetazione e ripulitura argine*



*Alveo dopo l'esecuzione dell'intervento di diradamento delle piante in alveo e sulle sponde sul Torrente Staggia in località Stia in Comune di Pratovecchio Stia*

## L'EDITORIALE

### PIANO PENSATO CON LE UNIONI DEI COMUNI PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI

economico, un indice sintetico di beneficio relativo all'attività di manutenzione delle opere idrauliche e di vigilanza sul reticolo idrografico affidata al Consorzio.

Il processo di elaborazione del piano che sta alla base del calcolo della prossima contribuzione per il nostro comprensorio è stato lungo e complesso e lo abbiamo redatto con attenzione, sulla base delle linee guida emanate dalla Regione

dopo averlo condiviso con i Comuni dei nostri territori di competenza, le categorie e le associazioni del territorio, cercando di ascoltare i suggerimenti e le istanze di tutti, dalle imprese agricole ai centri più grandi e densamente abitati e siamo convinti di consegnare alla Regione, per le sue valutazioni, un ottimo documento. Un gruppo di lavoro composto da qualificato personale tecnico interno al Consorzio e alle

Unioni dei Comuni del Comprensorio, affiancati dall'Università di Pisa e dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa che alla fine, ha permesso di consegnare alla Regione Toscana un buon documento, rispondente alle Linee Guida e di elevato livello tecnico-scientifico che andrà a migliorare il lavoro del Consorzio.

**Paolo Tamburini**  
Presidente del Consorzio

## LA NOTIZIA DEL MESE

# RUOLO FONDAMENTALE DEL CONSORZIO NELLA DIFESA DEL TERRITORIO E NELLA GESTIONE DI FIUMI E TORRENTI



Ruolo del Consorzio di Bonifica sempre più fondamentale per la tutela dell'ambiente, del territorio e del paesaggio. Lo dimostra la stipula della Convenzione tra Regione Toscana e Consorzio per le seconde categorie che prevede il finanziamento di interventi per 1 milione e 517mila euro con un primo lotto di lavori, 750mila euro, già avviati. Paolo Tamburini, presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno: «Si tratta di un finanziamento che dimostra l'attenzione della Regione alle nostre richieste ed un importante riconoscimento di ruolo per il Consorzio. Finalmente ci troviamo con soddisfazione di fronte alle opportunità che vengono offerte dalle varie misure di finanziamento. Come questo patto relativo alle seconde categorie che col passaggio dalle Province alla Regione si concretizza».

## I lavori previsti dalla

**Convenzione.** La convenzione tra Regione e Consorzio prevede la manutenzione di tutti i corsi d'acqua più importanti. In particolare per quanto riguarda il territorio del Consorzio nel primo lotto di operazioni sono previsti interventi di manutenzione divisi nella varie zone, Canale Maestro della Chiana dallo sbocco C. Circondariale ai ponti di Arezzo; Valdichiana senese con lavori, tra gli altri, sul Salcheto, Reglia di Valiano, Salarco, torrenti Doccia e Foenna, Valdichiana aretina sinistra idraulica alla Esse di Foiano, Valdichiana aretina destra idraulica per opere, tra l'altro, su rio Lega, Esse Mucchia, torrente Loreto, allacciate Destro ed Esse di Cortona. «Oltre a tutti i lavori di manutenzione sui vari torrenti - continua Tamburini - importanti sono gli interventi sul

Canale Maestro della Chiana che adesso avrà una attenzione particolare con un lavoro si potrà concretizzarsi in maniera ancora più precisa e puntale. Con questi finanziamenti avviamo la campagna 2016 sui canali che si somma alle altre misure, come il Psr, agli interventi del Piano Operativo Regionale e alla manutenzione ordinaria che finanziata con il contributo consortile annuale».

## La Convenzione Regione-Consorzio sulle seconde categorie.

Si tratta di un accordo con il quale la Regione Toscana che esercita "tutte le funzioni amministrative, di pianificazione, di programmazione, di indirizzo e controllo in materia di difesa del suolo non riservate dalla normativa nazionale allo Stato" ha deciso di avvalersi del Consorzio per "la manutenzione e gestione delle opere idrauliche di seconda categoria" del Comprensorio Consortile. Gli interventi di manutenzione prevedono il controllo della vegetazione sia su tratti arginati che su tratti non arginati di acque basse, oltre a tagli piante e altre tipologie di lavori necessari a garantire la funzionalità nel tempo delle opere idrauliche ed assicurare il regolare deflusso delle acque.



## COLLABORAZIONE E LAVORO DEL CONSORZIO PER IL LAGO DI MONTEPULCIANO

Il Lago di Montepulciano è una delle 14 riserve del sistema delle riserve naturali della Provincia di Siena. E' una zona umida molto importante per la conservazione delle specie e degli habitat presenti. Inoltre è uno dei pochi ambienti di acqua dolce rimasti nell'Italia centrale dove gli uccelli migratori, nelle loro rotte fra Europa e Africa, possono trascorrere l'inverno, nidificare o semplicemente sostare per qualche giorno durante il loro lungo viaggio. Per questi motivi la Riserva è classificata anche come SIC (Sito di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zona di Protezione Speciale). All'interno dell'oasi passano il Sentiero della Bonifica e una ciclabile di 12 chilometri che lo percorre nell'area perimetrale. A tenere



vivo questa spettacolare risorsa ci pensa l'associazione Amici del Lago che è stata costituita nel 2010, come sezione di quella delle Tre Berte e si occupa principalmente della gestione del Museo del lago e delle attività inerenti la Riserva del lago di Montepulciano. Grazie alla forte collaborazione con il Consorzio 2 Alto Valdarno, la gestione della pulizia dei canali e delle strade ciclabili permette una migliore fruizione da parte di tutti di questo habitat naturale di grande valore.

[www.amicilagodimontepulciano.it](http://www.amicilagodimontepulciano.it).

## TORRENTI TUTTI SOTTO CONTROLLO NONOSTANTE LE PIOGGIE TORRENZIALI

Nonostante la pioggia di fine agosto, la situazione è sempre stata sotto controllo. Questo grazie al lavoro che il Consorzio svolge ogni giorno. «Il 31 agosto – commenta il presidente Paolo Tamburini – la stazione meteo di Ottavo ad Arezzo ha registrato ben 85 mm di pioggia caduti in poco più di due ore, tra le 13 e le 15. Si tratta di oltre la metà delle precipitazioni avvenute ad agosto quando sono venuti giù 135 mm di acqua». Nessuno dei torrenti e dei fossi della città ha dato segni di disagio. «Ovunque – continua Tamburini – si è avuto un regolare deflusso delle acque, il nostro lavoro si è dimostrato utile per la tutela dei cittadini e delle attività produttive».

**Valdichiana, procedono i lavori per 750mila euro.**

Che il ruolo del Consorzio di Bonifica sia sempre più fondamentale per la tutela dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, lo dimostra la Convenzione tra Regione Toscana e Consorzio per le seconde categorie che prevede il finanziamento di interventi per 1 milione e 517mila euro con un primo lotto di lavori, 750mila euro, già realizzati per oltre il 50%.

**I lavori previsti dalla Convenzione.** La convenzione tra Regione e Consorzio prevede la manutenzione di tutti i corsi d'acqua più importanti. In particolare nel primo lotto sono previsti interventi su, Canale Maestro della Chiana dallo sbocco C. Circondariale ai ponti di Arezzo; Valdichiana senese con lavori, tra gli altri, sul Salcheto, Reglia di Valiano, Salarco, torrenti Doccia e Foenna, Valdichiana aretina sinistra idraulica alla Esse di Foiano, Valdichiana aretina destra idraulica per opere, tra l'altro, su rio Lega, Esse Mucchia, torrente Loreto, allacciante Destro ed Esse di Cortona.



Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno

Via Modigliani 4, Arezzo 52100 – Italia

Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12

tel 0575 355030

fax 0575 300478

[consorzio2altovaldarno@cbaltovaldarno.it](mailto:consorzio2altovaldarno@cbaltovaldarno.it)

<http://www.cbaltovaldarno.it/>

PEC: [cbaltovaldarno@pec.it](mailto:cbaltovaldarno@pec.it)

Per informazioni relative agli awisi:

Call Center 0575 551180 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18